

**Cartelle esattoriali.** Sul sito dell'Ader il nuovo prospetto per la domanda (sostituisce i due precedenti) e la relativa guida

# Rottamazione con modello unico

## Da indicare gli identificativi delle cartelle, degli avvisi di accertamento e/o di addebito

**Luigi Lovecchio**

■ Pubblicato sul sito dell'Ader il nuovo modello DA 2000/17 che sostituisce i precedenti modelli DA-2017 e DA-R e costituisce quindi il modulo unico valevole per tutte le rottamazioni previste nell'articolo 1 del Dl 148/17, convertito nella legge 172/17 pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del 5 dicembre. In pratica, dunque, occorrerà compilare il modello in esame sia per le definizioni dei carichi dal 1° gennaio al 30 settembre 2017 sia per quelle riferite ai carichi affidati al 31 dicembre 2016.

Con riguardo a queste ultime, lo schema di istanza è lo stesso anche per i «ripescati» dalla prima definizione agevolata, che si sono visti recapitare il rigetto per non aver pagato tutte le rate scadute alla fine dell'anno scorso (dilazioni pendenti al 24 ottobre 2016).

Il modello ricalca il contenuto di quelli precedenti e individua i carichi definibili in quelli trasmessi dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017. Diversamente dal vecchio modello DA-R, dedicato

ai morosi respinti dalla prima definizione, l'attuale schema non contempla l'indicazione dei provvedimenti di rigetto della domanda precedente. Occorre precisare gli identificativi delle cartelle, degli avvisi di accertamento e/o degli avvisi di addebito che si intendono definire e, qualora non si voglia includere la totalità dei debiti ivi contenuti, nel riquadro successivo bisogna evidenziare le partite interessate dalla sanatoria.

Per i carichi ante 2017, se si hanno dilazioni pendenti al 24 ottobre 2016 è necessario pagare, entro la fine di luglio 2018, tutte le rate scadute alla fine dell'anno scorso, quale condizione di accesso alla procedura agevolata. La cifra da pagare a tale titolo sarà comunicata dall'Ader entro giugno 2018.

Bisogna esporre il numero di rate prescelto, tenendo conto che per le definizioni 2017 il numero massimo è cinque mentre per quelle ante 2017 è tre. Se non si indica nessun numero le istruzioni affermano che si considera la rata unica, in scadenza con la prima ra-

ta (a seconda dei casi, luglio o ottobre 2018). Se invece si indica un numero di rate superiore al massimo di legge, si presume che la scelta sia stata fatta per quest'ultimo. Sono in ogni caso dovuti gli interessi nella misura del 4,5% annuo a decorrere dal 1° agosto 2018.

Sono state inoltre pubblicate alcune Faq sulla scadenza di oggi per il pagamento delle prime tre rate della vecchia definizione agevolata. L'Ader conferma che si possono utilizzare i bollettini precompilati già inviati al debitore, con scadenza nei mesi di luglio, settembre e novembre 2017, e non occorre fare alcuna comunicazione all'agente della riscossione. Se il debitore ha già pagato, seppure in ritardo rispetto alla scadenza originaria, non deve fare nulla, perché la rottamazione è valida. Una volta versata la «maxi rata» in scadenza oggi, sarà sufficiente e necessario rispettare le scadenze 2018. A tal riguardo, l'Ader segnala lo slittamento a luglio 2018 della rata di aprile del prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La compilazione del prospetto

Mod. DA 2000/17



### DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 SETTEMBRE 2017.  
(Art. 1 del D.L. n.148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n.172 /2017)

Il/La sottoscritto/a **Maria Rossi** nato/a il **01/01/1950**  
a **Roma** (Prov. **RM**) codice fiscale **ABCDEF12G34H567I**  
 in proprio (persone fisiche);  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
(specificare se titolare/representante legale/tutore/curatore/altro)  
del/della \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:  
Comune **Roma** (Prov. **RM**), via/piazza **Viale Marconi, 12345**  
CAP **00144** telefono \_\_\_\_\_ presso (indicare eventuale domicilio) \_\_\_\_\_  
**OPPURE**  
alla casella di Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

#### DICHIARA<sup>2</sup>

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** dei carichi rientranti nell'ambito applicativo<sup>1</sup> di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n.172/2017, affidati all'Agente della riscossione<sup>3</sup> dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017:

contenuti nell'elenco delle cartelle/avvisi<sup>4</sup> che allega come parte integrante di questa dichiarazione oppure  
 contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi<sup>4</sup>:

N. Progr.	Numero cartella/avviso	N. Progr.	Numero cartella/avviso
1	<b>09720170085039545</b>	4	
2	<b>09720170098765432</b>	5	
3		6	

Con riferimento all'elenco delle cartelle/avvisi sopra indicati, dichiara di voler aderire alla definizione agevolata **soltanto** per i seguenti carichi (da compilare solo nel caso in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni carichi presenti nelle cartelle/avvisi precedentemente indicati):

Rif. N. Progr.	Identificativo carico	Rif. N. Progr.	Identificativo carico
<b>1</b>	<b>Ruolo n. 2017/250497</b>		